



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

IL PRESIDENTE

Alla A2A Gencogas S.p.A.
a2a.gencogas@pec.a2a.eu

e p.c.

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente e Clima
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Alla Città metropolitana di Milano
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Al Comune di Cassano d'Adda
protocollo@comune.cassanodadda.mi.legalmail.it

Al Comune di Truccazzano
comune.truccazzano.mi@legalmail.it

All'Istituto superiore di sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it

Dipartimento sviluppo sostenibile
DiSS@pec.mite.gov.i

**Oggetto:[ID_7309]:"Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda nuovo ciclo combinato
gruppo 8 ad alta efficienza in sostituzione dell'esistente"**

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

Alternative di progetto

1.1. Posto che l'analisi predisposta non approfondisce alcune tematiche:

- 1.1.1. si chiede al Proponente di approfondire ed integrare con ulteriori informazioni e/o considerazioni, sia tecnico economiche, sia in relazione agli obiettivi del PNIEC, con particolare considerazione all' "Alternativa Zero".
- 1.1.2. considerato l'importante consumo di suolo previsto e la fragilità dell'ecosistema su cui si intende costruire il nuovo impianto, al fine di migliorarne la compatibilità ambientale, si chiede la valutazione delle alternative di progetto che prevedono di edificare il nuovo impianto nell'area in cui insiste il vecchio impianto da sostituire.

2. Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria

- 2.1.1. Con riferimento al parere dell'ISS, che evidenzia la criticità dell'area della centrale per le condizioni di qualità dell'aria, considerate altresì le ore di funzionamento della centrale negli ultimi 3 anni e la recente autorizzazione all'ampliamento della stessa, si chiede di valutare l'opportunità di ridurre le ore di operatività del nuovo impianto al fine di ottenere un bilancio delle emissioni più compatibile.

3. Rumore e vibrazioni

3.1. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:

- 3.1.1. Si chiede l'individuazione cartografica, la definizione della tipologia e delle destinazioni d'uso dei ricettori potenzialmente esposti in tutta l'area di influenza del rumore prodotto dalla Centrale.
- 3.1.2. Si chiede di specificare meglio l'ubicazione, fornire la descrizione e indicare i criteri di scelta delle postazioni di misura presso le quali è stata condotta la campagna di monitoraggio acustico.
- 3.1.3. Si chiede la rappresentazione cartografica sotto forma di mappe di rumore (isofoniche) delle emissioni rumorose relative agli scenari ante operam e alle fasi 1, 2 e 3 descritte nella Valutazione previsionale di impatto acustico.

4. Misure di mitigazione e compensazione

4.1. Posto che le due aree boscate presenti lungo il confine nord della Centrale, soggette a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. art.142, comma 1,lett.) sono intercettate da:

- tratti del nuovo tracciato degli elettrodotti aerei 380 kV "Verderio-Cassano" e "Ciserano-Cassano" e relativi due sostegni,
- tratti del tracciato dell'elettrodotto aereo 220 kV "Cassano Cs-Tavazzano" in demolizione e relativo tratto interrato di nuova realizzazione comprensivo di sostegno di transizione,
- tratti delle tubazioni interrate per l'acqua di raffreddamento del nuovo impianto

Posto inoltre che il proponente *"si impegna a progettare nuovi interventi di mitigazione ambientale all'interno del sito della centrale, nelle aree che potranno essere liberate a valle della realizzazione del progetto proposto e/o in altre aree del territorio comunale da condividere con gli enti coinvolti nel procedimento,"* e dato l'interessamento di aree soggette a tutela paesaggistica:

- 4.1.1. Si richiede di dettagliare quali sono le misure di mitigazione (in fase di cantiere e di esercizio) e/o compensazione ambientale che si intendono intraprendere, nello specifico, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni ed eventuali garanzie economiche a supporto, anche al fine di compensare il consumo di suolo.
- 4.1.2. Si chiede inoltre di precisare se vi siano già previsioni per disponibilità di aree e spazi compatibilmente con eventuali esigenze di sicurezza del sito stesso, per prevedere opere a verde.
- 4.2. Nonostante il Proponente scriva che *"Le aree di lavorazione, destinate a stoccaggio materiali, installazione uffici e depositi temporanei, officine, spogliatoi e quanto altro necessario alla realizzazione dell'opera, saranno realizzate all'interno di aree di proprietà di A2A e in un'area esterna (off-site) di circa 7 ha ubicata a circa 1 km in direzione sud ovest dall'area di intervento"* e che ne prevede un impatto nullo sul paesaggio in fase di cantiere:
 - 4.2.1. si ritiene necessario prevedere opere di mitigazione per l'*area esterna (off-site) di circa 7 ha* per tutto il periodo del cantiere, e precisare la durata dello stesso fornendo un crono-programma.

Si richiama la nota dell'Istituto Superiore di Sanità Prot. num 3076 ISS/DAS.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **20 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione *“Dati e strumenti”*.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE

Cons. Massimiliano Atelli

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)